



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

**C.U.C. NOCARA**

*Comuni Associati*

*Comune di Nocara, Comune di Francavilla Marittima, Comune di Cerchiara di Calabria, Comune di Plataci, Comune di San Lorenzo Bellizzi, Comune di Rocca Imperiale, Comune di Villapiana, Comune di Albidona, Comune di Alessandria del Carretto, Comune di Canna, Comune di Roseto Capo Spulico*

**COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO (CS)**

**VERBALE DI GARA N. 01 del 09/01/2025**

**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023**

**Valutazione Documentazione Amministrativa**

**SEDUTA PUBBLICA**

<b>Oggetto</b>	Lavori RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI CON REALIZZAZIONE di Manto in erba sintetica, Copertura tribuna, Spogliatoi, Sedute spettatori ed opere accessorie al Campo di Calcio " Comune di Roseto Capo CUP: H71E24000060004
<b>CIG</b>	B454FD8085
<b>CUP</b>	H71E24000060004
<b>Importo di gara</b>	502.059,06
<b>Scelta del contraente</b>	Procedura Negoziata con almeno 5 inviti
<b>Struttura proponente</b>	Comune di Roseto Capo Spulico
<b>Modalità</b>	TELEMATICA

**PREMESSO E CONSIDERATO**

- che con determinazione a contrarre del Responsabile Unico del Progetto del Comune di Roseto Capo Spulico n.678 del Registro generale e n. 396 del Registro Area del 14/11/2024 per l'affidamento dei lavori in questione, è stata indetta la Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023
- che lettere di invito a presentare offerta sono state trasmesse dalla C.U.C. con protocolli nn. 3693 del 19.11.2024, 3694 del 19.11.2024, 3695 del 19.11.2024, 3696 del 19.11.2024, 3697 del 19.11.2024 contemporaneamente agli operatori economici, mediante posta elettronica certificata istituzionale ai sensi e per gli effetti della vigente normativa prevista in materia dal CAD - Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82;

- che con lettera d'invito è stato indicato per la firma e la marcatura delle buste contenenti l'offerta il termine alle ore 14:00 del giorno 04.12.2024, e per la presentazione delle buste contenenti la documentazione amministrativa e quella tecnica l'arco temporale dalle ore del giorno alle ore 14:00 del giorno 04.12.2024;
- che entro il termine stabilito risultano pervenute n. 2 buste amministrative:

Partecipante	Indirizzo	Data e ora di arrivo	Protocollo
Edilcamp s.a.s. di Capalbo & C. Tipo partecipazione:	Via Maternare, 3, San Cosmo Albanese (CS), 87060	03/12/2024 17:56	n.3923 del 03/12/2024
Eugenio Azzinnari Eredi snc Tipo partecipazione:	Via Roma, n. 15, Santa Sofia d'Epiro (CS), 87048	NON PERVENUTA	NON PERVENUTA
Jonica lavori srl Tipo partecipazione:	c.da Marcalia, Corigliano Calabro (CS), 87064	NON PERVENUTA	NON PERVENUTA
MAX AUTOMAZIONI SRL Tipo partecipazione:	Z.I. SS106 C.da Salice, snc, Corigliano Calabro (CS), 87064	03/12/2024 08:58	n.3902 del 03/12/2024
EDIL CONDOTTE SRL Tipo partecipazione:	Contrada Sanzo., Terranova da Sibari (CS), 87010	NON PERVENUTA	NON PERVENUTA

Che successivamente all'arrivo delle buste, con determinazione n. 7 del Registro Generale e n. 5 del Registro dell'Area del 09/01/2025, è stato nominato il seggio di gara composto dai seguenti tecnici:

1. Ing. Attilio Cavaliere – Presidente di seggio;
2. Arch. Linda Adduci – Componente;
3. D.ssa Maria Antonella Russo – Componente;
4. Ing. Francesco Cascardi – Segretario.

**QUANTO SOPRA, PREMESSO E CONSIDERATO:**

L'anno 2025 il giorno 09 del mese di Gennaio alle ore 17:40, il Presidente del seggio di gara in oggetto, Ing. Attilio Cavaliere, assistito dagli altri componenti del seggio dà atto che non è presente nessun rappresentante delle ditte offerenti.

Il seggio, pertanto, procede all'apertura delle buste amministrative e prende atto che le buste contengono i seguenti documenti:

MAX AUTOMAZIONI SRL	1.Assolvimento Bollo_Domanda.pdf 2.Attestato presa visione.pdf 3. Attestato SOA - ISO.pdf 4. Autorizzazione FVOE 2.0.pdf 5. CARTA IDENTITA.pdf 6.DGUE.pdf 7. Domanda di ammissione 1.pdf 8.Modello 2Bis-DICHIARAZIONE_INTEGRATIVA_DGUE.pdf9. Modello 2Ter-DICHIARAZIONI_Titolare effettivo.pdf: 10. Modello 6_Patto_di_integrità.pdf 11. Ricevuta Anac.pdf
Edilcamp s.a.s. di Capalbo & C.	1.Attestato di sopralluogo.pdf 2.DGUE.pdf 3.F23.pdf 4. ISO 9001 2024.pdf 5. Domanda di ammissione.pdf. 6. Modello 2Bis-DICHIARAZIONE_INTEGRATIVA_DGUE.pdf 7. Modello 6_Patto_di_integrità.pdf 8. Ricevuta ANAC.pdf 9. SOA 2024.pdf

Ale ore 18:36 il seggio, a seguito dell'apertura e download di tutte le buste amministrative, dichiara chiusa la seduta pubblica, riservandosi di procedere, in successiva seduta riservata, alla verifica della presenza e completezza delle dichiarazioni e dei documenti rispettivamente richiesti e contenuti nelle buste ed alla relativa rispondenza a quanto richiesto nella lex specialis di gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
Ing. Attilio Cavaliere




Il Componente

Arch. Linda Adduci



Il Componente

D.ssa Maria Antonella Russo



Il Segretario

Ing. Francesco Cascardi





**DICHIARAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER GARE PUBBLICHE**

<b>Il sottoscritto</b>	
Cognome e nome	CAVALIERE Attilio
Luogo e data di nascita	Cosenza 06/08/1985
Codice fiscale	CVLTTL85M06D086C

<b>Dipendente pubblico</b>	
Ente	Comune di Villapiana
Struttura (servizio, sezione, area)	Settore Ambiente e Manutenzione
Ruolo	Responsabile

Preso visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta a valere sulla gara:

Gara	<b>del Lavori di "RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI CON REALIZZAZIONE DI MANTO IN ERBA SINTETICA, COPERTURA TRIBUNA, SPOGLIATOI, SEDUTE SPETTATORI ED OPERE ACCESSORIE AL CAMPO DA CALCIO "</b>
Procedura	<b>Procedura negoziata senza bando</b>
CIG	<b>B454FD8085</b>
CUP	<b>H71E24000060004</b>

In relazione:

all'incarico, svolto in qualità di Presidente

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1. L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.lgs. 36/2023:**

**"Art. 93. (Commissione giudicatrice)**

*5. Non possono essere nominati commissari:*

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;*
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale; c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62".*

**2. L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 C.P.C.:**

**"Art. 51 C.P.C.**

- 1) Il giudice ha l'obbligo di astenersi:*
- 2) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*
- 3) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*
- 4) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*
- 5) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*
- 6) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore”.

**3. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**1) Art. 16 D.lgs. 36/2023:**

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati”.

**2) Art. 6 bis legge 241/1990:**

“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

**3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013:**

“Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”.

**4) Art. 7 del DPR 62/2013:**

“Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

**4. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del D.lgs. 165/2001**

**“Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).**

1) Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

d) La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari”.

Roseto Capo Spulico, 09/01/2025

Firma  


**DICHIARAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER GARE PUBBLICHE**

<b>Il sottoscritto</b>	
Cognome e nome	Linda ADDUCI
Luogo e data di nascita	Alessandria del Carretto 01/10/1971
Codice fiscale	DDCLND71R41A183Q

<b>Dipendente pubblico</b>	
Ente	Comune di Alessandria del Carretto
Struttura (servizio, sezione, area)	Settore Tecnico
Ruolo	Responsabile

Preso visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta a valere sulla gara:

<b>Gara</b>	<b>dei Lavori di "RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI CON REALIZZAZIONE DI MANTO IN ERBA SINTETICA, COPERTURA TRIBUNA, SPOGLIATOI, SEDUTE SPETTATORI ED OPERE ACCESSORIE AL CAMPO DA CALCIO"</b>
Procedura	Procedura negoziata senza bando
CIG	B454FD8085
CUP	H71E24000060004

In relazione:

X all'incarico, svolto in qualità di **Componente**

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1. L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.lgs. 36/2023:**

**"Art. 93. (Commissione giudicatrice)**

*5. Non possono essere nominati commissari:*

*a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;*

*b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale; c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#)".*

**2. L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 C.P.C.:**

**"Art. 51 C.P.C.**

*1) Il giudice ha l'obbligo di astenersi:*

*2) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*

*3) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*

*4) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*

*5) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*

*6) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

**3. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**1) Art. 16 D.lgs. 36/2023:**

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati".

**2) Art. 6 bis legge 241/1990:**

"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

**3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013:**

"Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

**4) Art. 7 del DPR 62/2013:**

"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**4. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del D.lgs. 165/2001**

**"Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).**

1) Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:


a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

d) La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".

Roseto Capo Spulico, 09/01/2025

  
Firma



**DICHIARAZIONE DELL'INESISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INSUSSISTENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI PER GARE PUBBLICHE**

<b>Il sottoscritto</b>	
Cognome e nome	RUSSO Maria Antonella
Luogo e data di nascita	Villapiana 20/01/1969
Codice fiscale	RSSMNT69A60B903U

<b>Dipendente pubblico</b>	
Ente	Comune di Villapiana
Struttura (servizio, sezione, area)	Settore Tecnico
Ruolo	Funzionario

Preso visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato offerta a valere sulla gara:

<b>Gara</b>	<b>del Lavori di ""RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ESISTENTI CON REALIZZAZIONE DI MANTO IN ERBA SINTETICA, COPERTURA TRIBUNA, SPOGLIATOI, SEDUTE SPETTATORI ED OPERE ACCESSORIE AL CAMPO DA CALCIO ""</b>
Procedura	<b>Procedura negoziata senza bando</b>
CIG	<b>B454FD8085</b>
CUP	<b>H71E24000060004</b>

In relazione:

X all'incarico, svolto in qualità di **Componente**

Ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo d.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

**1. L'inesistenza a proprio carico delle cause di incompatibilità previste dall'art. 93, comma 5 del D.lgs. 36/2023:**

*"Art. 93. (Commissione giudicatrice)*

*5. Non possono essere nominati commissari:*

*a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;*

*b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale; c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'[articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62](#)".*

**2. L'inesistenza a proprio carico delle cause di astensione ai sensi dell'art. 51 C.P.C.:**

*"Art. 51 C.P.C.*

*1) Il giudice ha l'obbligo di astenersi:*

*2) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;*

*3) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;*

*4) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;*

*5) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;*

*6) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.*

II. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore".

**3. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni di conflitto di interessi disciplinate dalle seguenti disposizioni:**

**1) Art. 16 D.lgs. 36/2023:**

1. Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.

2. In coerenza con il principio della fiducia e per preservare la funzionalità dell'azione amministrativa, la percepita minaccia all'imparzialità e indipendenza deve essere provata da chi invoca il conflitto sulla base di presupposti specifici e documentati e deve riferirsi a interessi effettivi, la cui soddisfazione sia conseguibile solo subordinando un interesse all'altro.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante o all'ente concedente e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.

4. Le stazioni appaltanti adottano misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione ed esecuzione degli appalti e delle concessioni e vigilano affinché gli adempimenti di cui al comma 3 siano rispettati".

**2) Art. 6 bis legge 241/1990:**

"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

**3) Art. 6 comma 2 del DPR 62/2013:**

"Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici".

**4) Art. 7 del DPR 62/2013:**

"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

**4. L'inesistenza a proprio carico delle situazioni previste all'art. 35 bis, comma 1, lett. c, del D.lgs. 165/2001**

**"Art. 35-bis (Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici).**

1) Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

d) La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari".

Roseto Capo Spulico, 09/01/2025

Firma

